

Bando di selezione di progetti a valere su risorse del PNRR

Sommario

1. Il contesto e gli obiettivi del Bando	1
2. Gli Enti e le reti proponenti	2
3. Plafond e linee d'intervento finanziabili.....	2
4. Ambiti e settori delle proposte progettuali.....	3
5. Entità del contributo, costi finanziabili e non finanziabili	4
6. Modalità e termini di presentazione della proposta progettuale	4
7. Valutazione della proposta progettuale.....	4
8. Condivisione, monitoraggio e accompagnamento dei percorsi/progetti finanziati	5
9. Attività e forme di comunicazione	5

1. Il contesto e gli obiettivi del Bando

Il bando:

- intende sostenere iniziative innovative e di ampio respiro tese a valorizzare il territorio con un approccio improntato alla sostenibilità, all'intersectorialità, alla creazione di valore durevole per la comunità e alla capacità di creare reti e collaborazioni virtuose;
- recepisce i nuovi scenari e le criticità emersi in ragione della situazione pandemica che hanno mostrato sotto una diversa luce le sfide per il territorio. In questi ultimi due anni gli Enti Locali – in particolare i Comuni di piccole dimensioni – hanno riscontrato nuove emergenze, accomunabili in larga parte dall'esigenza trasversale di relazione, infrastrutturazione e digitalizzazione;
- indirizza le difficoltà più volte manifestate dalle Amministrazioni comunali nelle diverse fasi di progettazione, gestione e realizzazione degli interventi. Tali criticità, talvolta compresenti su un medesimo progetto, impediscono sia una precisa definizione del periodo di realizzazione dello stesso sia la eventuale ridefinizione del quadro economico e della relativa copertura e generano significativi ritardi nell'esecuzione delle opere. In tale senso il Bando si propone di potenziare la capacità e le competenze di tali Enti non solo in termini di elaborazione progettuale ma anche finalizzate a sollecitare e "agganciare" ulteriori risorse a livello regionale, nazionale ed europeo;
- coglie l'insostituibile occasione rappresentata dalla disponibilità di nuove e rilevanti risorse a livello nazionale ed europeo – *in primis* Piano europeo Next Generation EU e Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2021-2027 – nel sostenere le attività che vanno dalla fase di programmazione alla stesura dei progetti esecutivi;
- rappresenta quindi una nuova funzione di supporto alla progettazione – affinché la sua centralità possa consentire una maggiore efficienza nelle diverse fasi dall'ideazione al cantiere – e alla gestione degli interventi, di rafforzamento del personale e delle strutture, al fine di migliorare competenze, attrarre risorse, affinare gli strumenti di gestione, in un accompagnamento "a 360 gradi" sui progetti;

- incorpora, sin dalle fasi iniziali, gli elementi necessari a condurre una valutazione d'impatto delle iniziative realizzate, al fine di fornire supporto ed evidenze oggettive alle Amministrazioni nell'implementazione delle proprie politiche di progettazione comunitaria e sociale. Tali valutazioni di impatto saranno affidate, per doverose esigenze di oggettività ed imparzialità, a un ente terzo specializzato;
- consente agli Enti, su base volontaria, di avvalersi di una consulenza specialistica nella programmazione di interventi e investimenti di sviluppo locale fornita da soggetti selezionati, nell'ambito della quale verranno attuati i servizi di supporto alla configurazione dei progetti per la loro candidatura a linee di finanziamento pubbliche (regionali, nazionali ed europee) e/o private. In alternativa, e sempre su base volontaria, le Amministrazioni potranno decidere di elaborare tali progetti e candidature a finanziamenti in autonomia o con il ricorso a professionisti di proprio gradimento;

2. Gli Enti e le reti proponenti

Il presente Bando è riservato alle Amministrazioni comunali o Unione di Comuni dei territori della Fondazione CR Cesena, Fondazione Estense, Fondazione CR Faenza, Fondazione CR Lugo e Fondazione CR Rimini.

Le azioni progettuali dovranno svolgersi nel territorio di intervento delle sopracitate Fondazioni.

Come già evidenziato, si incoraggeranno e riterranno particolarmente meritevoli le proposte presentate da reti costituite da più Comuni, nonché strutturate in *partnership* con una pluralità di soggetti del territorio, in quanto consentono non solo di ampliare la scala di progettazione e attuazione degli interventi ma anche di realizzare una vera e propria condivisione di motivazioni ed obiettivi.

La realizzazione di progetti condivisi/reti di partenariato potrà includere – pur restando obbligatoria la titolarità del progetto ad una Amministrazione comunale o Unione di Comuni in qualità di capofila – anche altri soggetti (Amministrazioni comunali del territorio di riferimento della Fondazione, Associazioni di categoria, soggetti del Terzo Settore, istituzioni scolastiche, comitati di cittadini o altre espressioni territoriali...), purché i ruoli e le competenze di ciascun soggetto coinvolto risultino chiaramente definiti e coerenti con la proposta progettuale complessiva.

Nel caso in cui la proposta progettuale coinvolga più soggetti, l'Amministrazione capofila sarà responsabile dell'attuazione dell'intervento e della sua rendicontazione.

Gli enti *partner* devono avere la sede legale e/o operativa nel territorio di intervento delle Fondazioni.

L'eventuale adesione alla rete progettuale da parte degli enti *partner* dovrà essere testimoniata da un apposito documento/lettera di impegno – da inserire tra gli allegati alla richiesta di contributo – nel quale vengono dettagliatamente descritti il ruolo e le funzioni svolte nell'ambito della proposta progettuale, le relative tempistiche di attuazione nonché le eventuali risorse economiche rese disponibili dall'ente (tali informazioni dovranno trovare esatta corrispondenza con quanto riportato nel quadro finanziario).

3. Plafond e linee d'intervento finanziabili

L'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria della Regione Emilia-Romagna mette a disposizione per il presente Bando **€ 250.000**.

Il finanziamento messo a disposizione per il territorio della Fondazione Estense è pari a € 57.967,17.

Qualora il bando sia rifinanziato con ulteriori somme messe a disposizione dalla Regione Emilia Romagna o da altri enti finanziatori, i termini di presentazione potranno essere riaperti per sessioni ulteriori di presentazione e valutazione dei progetti.

Come già delineato, con il Bando si intende stimolare l'elaborazione di proposte progettuali strategiche, la creazione di reti territoriali, l'aggancio di ulteriori risorse disponibili a livello locale, nazionale ed europeo attraverso due ulteriori modalità di finanziamento dirette all'elaborazione di proposte progettuali finalizzate alla candidatura nell'ambito di Bandi/misure/piani a livello locale, nazionale, europeo. Si possono pertanto individuare:

- **Linea 1 – “Progettazione autonoma”**: nell'ambito di questa linea dovranno essere presentate le richieste di contributo per l'elaborazione di proposte progettuali finalizzate alla candidatura nell'ambito di Bandi/misure/piani a livello locale, nazionale, europeo, direttamente realizzate dall'Amministrazione comunale o dalla rete proponente;
- **Linea 2 – “Progettazione assistita”**: nell'ambito di questa linea dovranno essere presentate le richieste di contributo per l'elaborazione di proposte progettuali finalizzate alla candidatura nell'ambito di Bandi/misure/piani a livello locale, nazionale, europeo, realizzate dall'Amministrazione comunale o dalla rete proponente e affiancate nel percorso di predisposizione dall'*advisor* tecnico individuato e “convenzionato” dalla Fondazione.

Allo scopo di valutare le migliori opportunità nonché l'ottimale percorso da intraprendere, nel primo periodo successivo all'apertura del Bando verranno organizzati degli appositi *webinar*, finalizzati a:

- condividere obiettivi di policy e relative linee di finanziamento introdotti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e dal QFP 2021-2027;
- trasferire informazioni rispetto alle procedure e modalità di presentazione dei progetti (es. Linee guida MIMS per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica);
- presentare nel dettaglio le competenze ed i ruoli che l'*advisor* tecnico potrà mettere a disposizione dei proponenti per la configurazione di progetti da candidare a linee di finanziamento pubbliche (regionali, nazionali ed europee) e/o private;

oltre che illustrare le modalità di partecipazione al presente Bando.

Nello specifico, per le proposte progettuali presentate nell'ambito della **Linea 2**, l'*advisor* tecnico attuerà un percorso personalizzato per ciascun progetto: in una prima fase, che inizierà già nel corso dell'istruttoria e della valutazione della proposta progettuale, verrà effettuata una valutazione della sua prefattibilità, individuando anche gli effettivi fabbisogni di assistenza tecnica per la miglior configurazione del progetto (ricognizione degli atti programmatici esistenti, delle aree di indagine e degli approfondimenti necessari); qualora il progetto venga finanziato nell'ambito del Bando, la successiva fase verterà sulla configurazione delle linee di sviluppo dell'iniziativa nonché sulla verifica dei profili di sostenibilità, delle opzioni procedurali, di gestione e di reperimento delle necessarie risorse finanziarie. Per ciascun progetto verrà infine elaborato un Dossier di progetto per l'accesso alle linee di intervento individuate, nonché ad ulteriori attività di candidatura e/o iter istruttori.

Qualora la proposta progettuale venga presentata nell'ambito della **Linea 1**, l'Amministrazione o rete proponente potrà avvalersi di consulenti/esperti/tecnici/progettisti individuati autonomamente, condividendo tuttavia – almeno in linea di principio – il percorso sopra descritto per la Linea 2.

4. Ambiti e settori delle proposte progettuali

Per le **Linee 1 – “Progettazione autonoma”** e **2 – “Progettazione assistita”** non vengono definiti particolari ambiti settoriali: le proposte progettuali potranno pertanto riguardare tecnologia, infrastrutture nonché

tematiche sociali, culturali, ambientali e di sviluppo del territorio, a condizione che venga tuttavia chiaramente esposto nella descrizione progettuale anche l'allineamento alle linee di finanziamento oggetto della successiva candidatura.

Nella piena discrezionalità dei temi, degli ambiti settoriali e delle finalità oggetto delle proposte progettuali, va sottolineata la centralità, oltre ai documenti programmatici della Fondazione, degli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals – SDGs): grazie a tale riferimento e confronto è infatti possibile “aprire” il territorio e la comunità ad una progettazione che consenta anche di integrare con una prospettiva ancor più ampia strategie di sviluppo, innovazione, inclusione e coesione sociale.

5. Entità del contributo, costi finanziabili e non finanziabili

Con riferimento alle proposte progettuali presentate nell'ambito delle **Linee 1 e 2** ed in considerazione della particolare natura del Bando, potrà essere finanziato fino al 100% della previsione complessiva di spesa.

Relativamente alla **Linea 1 – “Progettazione autonoma”** i costi finanziabili saranno relativi a:

- incarichi esterni finalizzati alla miglior definizione della proposta progettuale. L'obiettivo è individuare le più opportune competenze e professionalità a supporto delle fasi di analisi strategica, verifica di fattibilità, progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, gestione del processo, nonché – solo per citare alcuni esempi – in ambito tecnologico e ambientale;
- rafforzamento delle competenze del personale delle Amministrazioni comunali sulle tematiche oggetto del percorso di elaborazione della proposta progettuale, o ad esso riconducibili;
- eventuali consulenze, anche di carattere legale, finalizzate alla verifica degli aspetti procedurali concernenti l'accesso ai Bandi/misure/piani a livello locale, nazionale, europeo.

Si precisa che l'ammontare del contributo verrà comunque determinato sulla base non solo della congruità ed adeguata fondatezza dei costi rappresentati, ma anche dell'entità e del livello di avanzamento nell'elaborazione/progettazione della proposta presentata.

6. Modalità e termini di presentazione della proposta progettuale

Le proposte progettuali dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente la modulistica accessibile dal sito istituzionale della Fondazione Estense <https://www.fondazioneestense.it/bando-pnrr> dalle ore 14,00 del 04/07/2022 alle ore 12,00 di giovedì 15/09/2022.

Le domande pervenute in tempi diversi o con modalità differenti da quanto indicato nel presente Bando e dalla modulistica non verranno ammesse.

Nel corso dell'esame istruttorio la Fondazione si riserva inoltre la possibilità di richiedere documentazione integrativa, effettuare verifiche preventive o realizzare incontri di approfondimento mirati a una migliore definizione del progetto.

Qualora il bando sia rifinanziato con ulteriori somme i termini di presentazione potranno essere riaperti per sessioni ulteriori di presentazione e valutazione dei progetti.

7. Valutazione della proposta progettuale

Le domande presentate saranno innanzitutto oggetto di verifica sotto il profilo della correttezza formale, ossia in termini di completezza e regolarità della documentazione richiesta. Successivamente si provvederà alla valutazione di merito delle proposte progettuali secondo i seguenti principali parametri:

- ✓ rispondenza della proposta progettuale agli obiettivi del Bando e congruità delle informazioni/documentazioni presentate;
- ✓ allineamento della proposta progettuale a Bandi/misure/piani a livello locale, nazionale, europeo;
- ✓ solidità e pertinenza delle eventuali reti costituite;
- ✓ eventuale possibilità di creare relazioni e sinergie con altre iniziative da avviare o in corso di realizzazione nell'ambito del territorio di riferimento;
- ✓ significatività della proposta progettuale rispetto alle comunità di riferimento, con particolare riferimento a bisogni rilevati/emergenti e al possibile impatto, ovvero cambiamento generato (sociale, economico, culturale e ambientale) sul medio-lungo periodo sulle comunità;
- ✓ capacità della proposta progettuale di attivare innovazione sia sotto il profilo dei contenuti che dei processi sviluppati;
- ✓ capacità di implementazione e gestione del progetto da parte dell'Amministrazione/rete proponente, anche in termini di sostenibilità di medio-lungo periodo.

La/le proposte preselezionate da ogni Fondazione sul proprio territorio saranno sottoposte ad un Comitato di gestione del bando, unico per tutti i territori interessati, al quale competerà l'approvazione finale e il finanziamento dei progetti presentati. In caso di particolari urgenze dettate, ad esempio, dalla volontà di candidare progetti a bandi di imminente scadenza, la valutazione delle richieste potrà essere anticipata, con modalità da concordarsi caso per caso.

I processi di valutazione saranno supportati da un advisor tecnico; il Comitato di gestione potrà svolgere approfondimenti tecnici in merito alle progettualità presentate.

8. Condivisione, monitoraggio e accompagnamento dei percorsi/progetti finanziati

La Fondazione – in una prospettiva di compartecipazione delle esperienze e di crescita comune – intende seguire le Amministrazioni/reti finanziate nella implementazione dei percorsi e delle attività, eventualmente anche attivando un gruppo di lavoro *ad hoc* al fine di poter condividere conoscenze e risultati conseguiti con gli ulteriori percorsi/progetti sostenuti nell'ambito del Bando.

Le Amministrazioni/reti proponenti si impegnano, sin dalla fase di presentazione della richiesta, ad implementare le azioni ed attività previste dal percorso di elaborazione progettuale con i tempi e le modalità in esso definiti, rendendosi al contempo disponibili a collaborare con la Fondazione lungo tutto l'arco di svolgimento del progetto.

In relazione alla natura e agli obiettivi di ciascuna proposta progettuale, una società *partner* della Fondazione svolgerà – per tutte le Linee di intervento – una funzione di accompagnamento finalizzata all'implementazione sia di una progettazione partecipata sia di una valutazione d'impatto degli interventi finanziati.

9. Attività e forme di comunicazione

L'ente beneficiario è tenuto a concordare preventivamente con la Fondazione ogni attività e forma di comunicazione della collaborazione realizzata. Non è consentito divulgare e utilizzare il logo della Fondazione per finalità diverse da quelle espressamente autorizzate dalla Fondazione stessa. La Fondazione si riserva la possibilità di dare comunicazione autonoma degli esiti del presente Bando e dei singoli progetti sostenuti attraverso i propri strumenti e canali di comunicazione.

Attraverso il Bando la Fondazione si propone di contribuire al perseguimento dei seguenti Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs):

